



ISTITUTO COMPRESIVO DELIANUOVA
Con Sezioni Associate di Scido - Cosoleto - Sitizano

Via Carmelia, 24 - 0966/963265 - fax 0966/963263
E-mail: rcic817006@istruzione.it – e-mail certificata: rcic817006@pec.istruzione.it
C.F. 91006720808 – C.M. RCIC817006 – URL: icdelianuova.gov.it
89012 DELIANUOVA (RC)



VERBALE N. 1

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

L'anno 2017, il giorno 4 del mese di Settembre, alle ore 18.20, nella sede dell'Istituto Comprensivo di Delianuova, in seguito a regolare convocazione del 28/08/2017 prot. n. 3607/ A19, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Criteri generali relativi alla formazione delle classi ed all'assegnazione dei docenti alle varie sedi, sezioni e classi;
3. Adattamento Calendario scolastico 2017/2018 (Festa del Santo Patrono Delianuova, Scido e Cosoleto);
4. Proposta personale ATA per chiusura prefestivi;
5. Orario di funzionamento ed organizzazione plessi Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado a.s. 2017-2018;
6. Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;
7. Attività da retribuire con il Fondo di Istituto;
8. Commissione elettorale: designazione membri;
9. Acquisizione in bilancio somme PON Codice 10.1.1A – FSEPON – CL -2017-219 (Nota MIUR Ufficio IV Prot. n. AOODGEFID/31698 del 24 luglio 2017);
10. Linee d'indirizzo del DS;
11. Contributo volontario da parte delle famiglie;
12. Comodato d'uso di macchine fotocopiatrici (individuazione del contraente e fissazione del limite massimo di copie annuali per ciascun docente);
13. Informativa sulla Nota della Prefettura di Reggio Calabria prot. n. 89358 del 24/07/2017 (trasmessa dalla Dirigente ATP Reggio Cal. con nota prot. n. 10685 del 31/07/2017), riportante le linee interpretative della Legge n.71 del 29 maggio 2017 per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo, e sulla Nota MIUR n. 1622 del 17/08/2017 (disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale);
14. Comunicazioni del D.S

All'appello nominale risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio d'Istituto:

ORD	NOME	PRESENTE	ASSENTE
	DIRIGENTE SCOLASTICO		
1.	Prof.ssa Adriana Labate	X	
	COMPONENTE DOCENTI		
1.	Ins. Carbone Nazzareno	X	
2.	Ins. Carbone Soccorso	X	
3.	Ins. Cataldo Antonia	X	
4.	Ins. Leuzzi Lidia	X	

5.	Ins. Princi Giuseppina	X	
6.	Ins. Zucco Grazia	X	
7.	Prof.ssa Serafino Carmela	X	
COMPONENTE GENITORI			
1.	Sig. Furia Pasquale	X	
2.	Sig. Macrì Alfonso		X
3.	Sig. Macrì Arcangelo	X	
4.	Sig. Mammone Francesco		X
5.	Sig. Tripodi Costantino		X
6.	Sig. Zito Pasqualino	X	
7.	Sig.ra Casella Domenica		X
8.	Sig.ra Romeo Angela	X	
COMPONENTE ATA			
1	Sig. Demana Antonino	X	
2	DSGA Sig. Zappia Francesco	X	

Presiede la seduta il Sig. Arcangelo Macrì, coadiuvato con funzioni di Segretario dalla Prof.ssa Serafino Carmela.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale e constatata la regolarità e validità della seduta, dichiara aperta la riunione e si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.

1° p. all'o.d.g.: Approvazione del verbale della seduta precedente;

La Prof.ssa Serafino, segretario verbalizzante, dà lettura del verbale della seduta precedente e chiede agli astanti se approvano.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, approva il verbale della seduta precedente e procede con la discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

2° p. all'o.d.g.: Criteri generali relativi alla formazione delle classi ed all'assegnazione dei docenti alle varie sedi, sezioni e classi

La Dirigente Scolastica ritiene opportuno informare i presenti su una possibile vertenza in materia di assegnazione dei docenti ai plessi/classi, per cui inizia la trattazione del 2° punto affrontando prima la seconda parte del punto ovvero l'assegnazione dei docenti alle varie sedi, sezioni e classi.

E' infatti accaduto che, a partire dall'a.s. appena iniziato, sono state assegnate all'Istituto Comprensivo due insegnanti di scuola elementare, trasferite da altre sedi in quanto beneficiarie di L.104/92, l'una perché madre di un minore affetto da disabilità grave (art.3 comma 3) e l'altra per le sue personali condizioni di salute (art.21). Entrambe, residenti nel comune di Delianuova, hanno ufficialmente chiesto alla sottoscritta di essere assegnate al plesso ubicato nello stesso Comune, ritenendo di averne diritto, in virtù della posizione di speciale tutela, loro spettante ex L.104/92.

Prima della fine dell'a.s. 2016/17, altre due insegnanti di scuola elementare, già da diversi anni in organico presso l'Istituto Comprensivo, assegnate lo scorso anno al plesso di Scido, hanno formalmente chiesto di essere assegnate, per l'a.s. 2017/18, al plesso di Delianuova, in quanto residenti in tale Comune, per cui si profila un conflitto ed è prevedibile che chi sarà inevitabilmente "scontentata" presenterà ricorso avverso una decisione a lei contraria.

La Dirigente, su tale argomento, ha richiesto un parere all'ARAN con nota prot. n. 3092/A01 del 3 Luglio 2017 che si allega al presente verbale.

Inoltre, sempre sulla medesima materia, in data 01/08/2017, ha inoltrato informativa all'USR Calabria ed all'ATP di Reggio Calabria (con nota prot. n.3358/A01 allegata al presente verbale),

richiedendo anche di conoscere il punto di vista degli Uffici suddetti sulla fattispecie di che trattasi, in modo da tenerne conto in sede di assegnazione.

Nel frattempo una delle due insegnanti interne ha inoltrato all'Istituto un parere del proprio legale, secondo il quale la stessa docente avrebbe diritto ad essere assegnata al plesso di Delianuova anche in considerazione della Circolare 1.9.2011 del Direttore generale Miur, dr. Chiappetta.

Analoghe rivendicazioni hanno formalmente avanzato, tramite i rispettivi legali, le due insegnanti beneficiarie di L.104/92.

Quanto all'USR Calabria e all'ATP di Reggio Calabria nessuna risposta è pervenuta alla scrivente, mentre l'ARAN ha inviato risposta con nota prot.n. 5549/3.07.2017 – 5594/4.07.2017.

In tale risposta, anch'essa allegata al verbale, viene specificato che:

- a) circa la prima questione (se sia ammissibile che Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti o RSU possano deliberare criteri in contrasto o che non tengano conto della L.104/92) *“si nutrono notevoli perplessità circa il fatto che si possa anche solo ipotizzare di derogare o adottare comportamenti in contrasto con le norme di legge...;*
- b) circa la seconda problematica (se in materia di assegnazione dei docenti quanto deciso dalle RSU sia prevalente rispetto ai poteri e responsabilità del DS), *“modalità e criteri di assegnazione dei docenti non costituiscono materia ricompresa tra quelle oggetto di contrattazione integrativa”.*

A questo punto la Dirigente illustra la normativa riguardante l'assegnazione dei docenti ai plessi/sezioni/classi ed invita i membri del Consiglio a deliberare sull'argomento, puntualizzando che il Dirigente scolastico, in casi eccezionali e motivatamente, può discostarsi dai criteri medesimi (Sent. Consiglio di Stato Sez. VI 145/95).

La Dirigente rappresenta altresì come questo Consiglio sia chiamato a determinare i suddetti criteri di assegnazione, nell'applicazione concreta dei quali si dovrà, in ogni caso, tenere conto delle prescrizioni nascenti dalle vigenti norme di legge e, in particolare, delle prescrizioni contenute nella L.104/92, norme tutte che sono, ovviamente, prevalenti rispetto ai poteri del Consiglio d'Istituto ed ai criteri dallo stesso adottati.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

VISTO il D.lvo n. 297/94 – art.7, art. 10 comma 4 e art. 396, le cui disposizioni vanno raccordate con i poteri che discendono dalla qualifica dirigenziale attribuita al Capo d'Istituto dal D.lvo 165/2001 art.5 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 (comma sostituito dall'art. 34 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009, poi modificato dall'art. 2 comma 17 della Legge n. 135/2012);

VISTO l'art. 7 comma 7 del D.lvo 59/2004;

Sentita la relazione della Dirigente,

dopo approfondito dibattito, all'unanimità, delibera i seguenti criteri generali, i quali troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2017/18 ed avranno valore sino a quando il Consiglio d'Istituto non riterrà opportuno modificarli.

DELIBERA N° 1

all'unanimità dei voti espressi in modo palese, i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni/classi/plessi nei tre ordini di scuola:

1.Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle sezioni/classi/plessi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF, tiene conto dei criteri sotto elencati e, soprattutto, del prioritario interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti;

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi ed ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base al combinato disposto richiamato dal D.lvo 297/94, dal D.lvo 165/2001 e dal D.lvo 59/2004; Si prevede che l'assegnazione alle classi e plessi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento ai criteri ed alle proposte degli organi collegiali, cui il DS può eccezionalmente derogare, secondo propria discrezionalità ed autonomia, dando opportune motivazioni delle scelte effettuate;

3. Tempi di assegnazione: inizio settembre e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni;

4. Criteri generali

- a) Dovrà essere privilegiato il criterio dell'anzianità di servizio;
- b) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Pertanto si dovrà osservare il criterio della continuità didattica;
- c) Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con bisogni educativi specifici; in tutte le classi e sezioni dovrà comunque essere assicurata, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria e di almeno tre nella scuola secondaria;
- d) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica sulla classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal DS;
In ogni caso, qualora il docente chieda di essere assegnato a classe diversa, la continuità didattica non può essere elemento ostativo;
- e) Si dovrà evitare, per quanto possibile, l'assegnazione del docente a classi in cui siano presenti parenti;
- f) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità, le competenze specifiche, i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali previsti dal P.T.O.F.;
- g) Alle classi della scuola primaria saranno assegnati prioritariamente docenti specializzati in lingua inglese, in modo da assicurarne l'insegnamento;
- h) Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche;
- i) Per la scuola secondaria, si cercherà di garantire, per quanto possibile, l'equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti di ruolo e docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
- l) Qualora al medesimo posto concorrano più docenti che beneficino di L.104/92, si terrà conto delle seguenti priorità, contenute nel CCNI sulla mobilità:
 - personale non vedente (art.3 L.120/91);
 - personale emodializzato (art.61 L.270/82);
 - personale portatore di handicap (art.21 L.104/92);
 - personale che ha bisogno, per gravi motivi di salute, di particolari cure a carattere continuativo (documentate);
 - personale destinatario art. 33 c. 5 e 7 L.104/92 (coniuge o genitore di portatore di handicap in situazione di gravità o unico figlio in grado di prestare assistenza al genitore);
 - parente o affine entro il 3° grado e affidatario di persona handicappata in situazione di gravità, che la assista con continuità ed in via esclusiva;
 - lavoratrici madri con prole di età inferiore ad 1 anno o, in alternativa, i lavoratori padri.

Il piano di assegnazione alle classi ed ai plessi è comunicato nel Collegio dei Docenti di settembre e pubblicato all'Albo/Sito web dell'Istituto.

ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Per l'assegnazione dei docenti di sostegno, saranno rispettati i seguenti criteri:

- a) Tenere conto delle qualifiche di specializzazione (accertate e documentate) coerenti con il tipo di disabilità;
- b) Favorire la continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal DS;
- c) Distribuire, in maniera il più possibile equilibrata tra le classi ed i plessi, i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;
- d) Esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
- e) Nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'Istituto.

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno, si terrà conto altresì:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate dall'ATP all'alunno;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente educativo: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste nell'assegnazione dell'ATP tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di ridurre le ore previste nell'assegnazione dell'ATP anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni ad uno stesso docente.

Tutti i criteri sopra illustrati avranno validità a partire dall'a.s. 2017/18 fermo restando, in sede di concreta applicazione degli stessi, il rispetto della normativa di legge vigente, con particolare riferimento a quanto disposto dalla L.104/92.

Essi avranno valore sino a quando il Consiglio d'Istituto non riterrà opportuno modificarli.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Essendo ormai le ore 20.00, i consiglieri, all'unanimità, chiedono l'aggiornamento del Consiglio a mercoledì p.v. alle ore 15.00, per cui lo stesso viene aggiornato per tale data.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Prof. Arcangelo Macri

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Carmela Serafino